

Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Lezione gramsciana 2022

Partiti politici e polarizzazione sociale

Bologna, **25 maggio 2022**

ore 17.00

Sala Convegni Via Mentana 2

Online su ZOOM

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfMCTYxa9uAWigGb5J4j40bw7dLaoUBbHn_sUqyYqnVxx3hMA/viewform

Saluto di **Paolo Capuzzo** | Presidente Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Introduce **Nadia Urbinati** | Columbia University

Lezione di **Lea Ypi** | London School of Economics and Political Science

Con il nome di **Lezione gramsciana** dal 2006 la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna promuove, con la supervisione scientifica di **Nadia Urbinati**, una lezione annuale, aperta al pubblico, dedicata ad Antonio Gramsci o a temi che fanno riferimento al suo pensiero filosofico e politico. A tenere la lezione sono invitati studiosi di rilievo internazionale a testimoniare l'attualità e la diffusione degli studi gramsciani in molte parti del mondo. Dal 2006 sono intervenuti (in ordine cronologico) Gayatri Spivak, Partha Chatterjee, Chantal Mouffe, Carlo Ginzburg, Jon Elster, Donald Sassoon, Andreas Kalyvas, Étienne Balibar, Pierre Rosanvallon, Adriana Cavarero, Marc Lazar, David Forgacs, Donatella Della Porta, Roberto Esposito, Daniele Menozzi.

La lezione di quest'anno prende il titolo ***Partiti politici e polarizzazione sociale***. La polarizzazione è una tendenza largamente osservata nella politica di oggi, e ha implicazioni che in genere sono considerate dannose. Di fronte a un simile fenomeno si è diffusa l'idea che la politica funzionerebbe meglio – in modo più efficiente, e anche più equo – se le opinioni forti potessero essere temperate e un ideale di moderazione diffuso tra i cittadini e le istituzioni. In realtà occorre rivalutare il conflitto politico e mostrare come risulti fondamentale il modo in cui è organizzato – quali pretese sono espresse, in nome di chi, e come vengono incorporate in strutture istituzionali in partiti politici. La politica contemporanea non ha bisogno di meno 'polarizzazione' ma di una polarizzazione del giusto tipo, indirizzata da istituzioni di partigianeria più forti.

Lea Ypi è professoressa di Teoria politica alla London School of Economics and Political Science e professore onorario di filosofia all'Australian National University. È autrice di *Global Justice and Avant-Garde Political Agency*, *The Meaning of Partisanship* (con Jonathan White), *The Architectonic of Reason*, tutti pubblicati dalla Oxford University Press.

Il suo ultimo libro, una memoria filosofica intitolata *Free: Coming of Age at the End of History* pubblicato da Penguin Press è stato tradotto in venti lingue, ed è in corso di pubblicazione in italiano da Feltrinelli con il titolo ***Libera. Diventare grandi alla fine della storia***

Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Via Mentana, 2 - 40126 Bologna

tel. 051 231377 – 223102

www.iger.org